

COMUNE DI SALASSA

Città Metropolitana di TORINO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUPS

NOTA DI AGGIORNAMENTO

2019_2021

**redatto in modalità semplificata
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

SOMMARIO

- a) **INTRODUZIONE AL DUP**
- b) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- c) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Introduzione al DUP

FINALITÀ E STRUTTURA

Il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Successivamente il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011.

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Bilancio di Previsione;

L'articolo 170, comma 6, del D.LGS. n. 267/2000 recita quanto segue:

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011.

E' stato introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che dispone quanto segue:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.”

Il Comune di Salassa rilevando al 31.12.2018 n. 1850 abitanti procederà per la redazione del DUP semplificato 2019/2021 in forma ulteriormente semplificata come da disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 8.4.1 al principio contabile 8.4.

Il presente documento, anche se semplificato, unisce in sé la capacità di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli obiettivi alle reali risorse disponibili. Questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Non è facile delineare una strategia di medio periodo in un momento in cui il contesto della finanza locale è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema.

Anche in tale situazione, la struttura e il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la volontà dell'Amministrazione di fornire informazioni chiare, evidenti, e, per quanto possibile, di facile comprensione.

Si ricorda che quanto riportato nel DUP non ha comunque valore autorizzatorio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica e/o operativa.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Le tabelle seguenti riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1795
1.1.2 – Popolazione residente a fine 2018 (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 1850
Di cui :	maschi	n. 915
	Femmine	n. 935
nuclei familiari		n. 805
comunità/convivenze		n. 1
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2018	n. 14	n. 1840
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 24	
1.1.5 – Deceduti nell'anno		
saldo naturale	n. 88	n. -10
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 68	
1.1.7 – Emigrati nell'anno		
saldo migratorio		n. +20
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2018 di cui		n. 1850
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 93
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 128
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 284
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 945
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 400
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	6,53%
	2015	4,87%
	2016	3,23%
	2017	7,00%
	2018	7,59%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	8,16%
	2015	12,44%
	2016	7,55%
	2017	14,01%
	2018	13,01%

Dopo aver registrato un incremento nei decenni passati, la popolazione ha conosciuto una situazione di stabilità, con un saldo naturale in sostanziale decremento, e con un saldo migratorio che registra un afflusso di popolazione straniera. Come nel resto del Paese, si rileva un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici.

La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze. Così come una presenza di cittadini stranieri in forte evoluzione ha comportato la necessità di rispondere con rinnovati servizi sociali ed educativi.

- Territorio -

Localizzazione

Regione Piemonte

Città Metropolitana di TORINO

Popolazione 1840 abitanti al
31.12.2017
Superficie 4,95 km²
Densità 378,18 abitanti/km²

Frazioni

Borgata Valleri, Cascina Fenale, Cascina Pianter, Regione Burone

Comuni Limitrofi

Castellamonte, Oglianico, Rivarolo Canavese, San Ponso, Valperga.

Dati Geografici

Altitudine 361 m s.l.m.: (Misura espressa in *metri sopra il livello del mare* del punto in cui è situata la Casa Comunale)

Classificazione Sismica

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

Il territorio del Comune di SALASSA, come indicato nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 11-13058 del 19.01.2010, entrata in vigore con la D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011, si trova in **zona sismica 4.** (Zona con pericolosità sismica molto bassa. E' la zona meno pericolosa, dove le possibilità di danni sismici sono basse).

Classificazione climatica

La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

In basso è riportata la zona climatica per il territorio di Salassa, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Zona climatica E	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
Gradi-giorno 2.668	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

Risorse Idriche

Torrente Orco e torrente Gallenca

Strade

Statali	Km.	
Provinciali	Km.	7,20
Comunali	Km.	11,60
Vicinali	Km.	3,5
Autostrade	Km.	

Piani e Strumenti Urbanistici Vigenti

Piano regolatore adottato (Delibera C.C. n. 22/2005)
 Piano regolatore approvato (D.G.R. n. 55-3576/2006)
 Programma di fabbricazione
 Piano edilizia economica e popolare

Si	☒	No	☐
Si	☒	No	☐
Si	☐	No	☒
Si	☐	No	☒

Piano Insediamenti Produttivi

Industriali

Artigianali

Commerciali

Altri strumenti (specificare)

Si	☐	No	☒
Si	☐	No	☒
Si	☐	No	☒
Si	☐	No	☒

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)

Si	☒	No	☐
----	-------------------------------------	----	--------------------------

- Struttura operativa dell'Ente -

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quelle funzioni che forniscono un supporto alla gestione dell'intero apparato comunale. Parte del budget è dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
1.3.2.1 - Asili nido n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.2 - Scuole materne n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 75	Posti n. 75	Posti n. 75	Posti n. 75	
1.3.2.4 - Scuole medie n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.5 - Strutture resid. per anziani n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	3	3	3	3
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 mq 21000	n. 3 mq 21000	n. 3 mq 21000	n. 3 mq 21000
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 240	n. 240	n. 240	n. 240
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	5	5	5	5
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.20 - Altre strutture: <u>Stabile multifunzionale denominato "Ex-Mulino" ed adibito a:</u> Biblioteca Comunale Centro Anziani Mensa scolastica Sala prove della Società Filarmonica Salassa Magazzini <u>Stabile multifunzionale denominato "Ex-Municipio" ed adibito a:</u> Ambulatorio medico Sedi associazioni salassesi <u>Stabile comunale adibito a:</u> Sede Protezione Civile Comunale <u>Bocciodromo comunale coperto</u> <u>Impianti sportivi</u> (spogliatoio, campo di calcio, campo di calcetto, campo da tennis, campo da Basket e laghetto) <u>Stabile comunale denominato "Ex-Asilo":</u> Fino al 10.10.2018 in locazione per intero all'Istituto Intesa San Paolo. Dal 01.11.2018 locazione di porzione di fabbricato all'Istituto Intesa San Paolo adibita a Bancomat				

b) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

ORGANISMI GESTIONALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

I principali servizi sono:

1. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi; il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata ed è affidato alla Ditta Teknoservice di Piosasco (TO) per il tramite del Consorzio Canavesano Ambiente (CCA);
2. Servizio di erogazione dell'acqua potabile: servizio gestito dalla Società SMAT spa con sede legale in Torino tramite l'ATO 3 Torinese;
3. Servizi socio-assistenziali: gestione affidata al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S. 38 con sede a Cuorgnè (TO)
4. Servizio di mensa scolastica: servizio gestito in appalto a mezzo di ditta specializzata;
5. Servizio trasporto scolastico: servizio gestito in appalto a mezzo di ditta specializzata;
6. Servizio di gestione della viabilità e del patrimonio comunale: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne;
7. Gestione dei servizi cimiteriali: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne;
8. Servizio di accertamento e di riscossione dell'imposta comunale di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni affidato alla ditta ABACO Spa - Via Fratelli Cervi n. 6 - PADOVA, Partita IVA 02391510266, periodo 01.10.2016/30.09.2019.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Consorzi

	Denominazione	Sede	P.Iva/C.F.	Forma giuridica	Oggetto sociale	Durata Statutaria	Attività prevalente svolta in favore dell'Amministrazione oppure in affidamento di servizio pubblico	Quota partecipazioni e direttamente detenuta
1	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali - C.I.S.S. 38	Via Ivrea 100-10082 Cuorgnè (TO)	7262240018	Consorzio	Attività organi legislativi ed esecutivi- Amministrazione	19/12/2016	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	2,4%
2	Consorzio Canavesano Ambiente	P.zza Vittorio Emanuele n. 1 - 10015 Ivrea (TO)	884152011	Consorzio	Regolamentazione dell'Attività degli Organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente	31/12/2025	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	0,9%

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE**Società di Capitali**

	Denominazione	Sede	P.Iva/C.F.	Forma giuridica	Oggetto sociale	Durata Statutaria	Attività prevalente svolta in favore dell'Amministrazione oppure in affidamento di servizio pubblico	Quota partecipazione direttamente detenuta
1	Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Corso XI Febbraio 14- Torino	7937540016	Società per azioni	Raccolta, trattamento, fornitura acqua; gestione delle reti fognarie; produzione di energia elettrica; produzione di gas	31/12/2050	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	0,00003%

I bilanci e i rendiconti delle Società partecipate sono disponibili nei rispettivi siti istituzionali:

C.I.S.S. 38

www.ciss38.it

CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE

www.comune.ivrea.to.it

SMAT spa

www.smatorino.it

In data 28.04.2016 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 8 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, è stata ribadita l'intenzione dell'amministrazione di mantenere l'unica partecipata dell'Ente, la Società SMAT S.p.a. gestore del servizio idrico integrato, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Con delibera di Consiglio Comunale n.29 del 21.12.2018 avente ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. - Ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017." si è precisato che la SMAT spa (quota di partecipazione del Comune pari a 0,00003%) è esclusa dalla revisione in oggetto ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs.175/2016, avendo adottato, entro la data del 30/06/2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati e si è preso atto che, dalla la ricognizione effettuata, non risulta necessario prevedere un nuovo piano di razionalizzazione.

CONVENZIONI**Servizi scolastici:**

1. Convenzione per la gestione in forma associata della scuola secondaria di 1° grado "A. Arnulfi" di Valperga – Scadenza anno scolastico 2021/2022.
2. Convenzione con il Comune di San Ponso per la gestione in forma associata della Scuola Primaria di Salassa – Scadenza anno scolastico 2018/2019, sicuramente oggetto di proroga.

Servizi Tecnici:

1. Gestione del servizio SUAP in forma associata _ Comune capo convenzione Rivarolo Canavese – Scadenza 31.12.2020.
2. Convenzione per la gestione associata dell'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi tra i Comuni di Salassa, San Ponso, Oglanico e Busano- Scadenza 01.01.2021.

Servizi amministrativi:

1. Convenzione per la gestione del servizio di Segreteria comunale tra i Comuni di Forno Canavese (capo convenzione), Pont Canavese e Salassa – Scadenza 31.10.2021 (CC n.24 del 08.10.2018).

2. Convenzione per la gestione del servizio di Ragioneria tra i Comuni di Salassa (capo convenzione) e Forno Canavese – Scadenza 30.06.2019 (CC n.24 del 08.10.2018).
3. Convenzione per la gestione del servizio Associato di Polizia Locale tra i Comuni di Rivarolo Canavese (capo convenzione), Lusigliè, Oglianico, Salassa, San Ponso, Ciconio – Scadenza 31.12.2019. Con delibera di CC. n. 31/2018 l'Amministrazione ha espresso la volontà di procedere allo scioglimento anticipato della convenzione in essere.

c) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Piani e Strumenti Urbanistici Vigenti

Piano regolatore adottato (Delibera C.C. n. 22/2005)
 Piano regolatore approvato (D.G.R. n. 55-3576/2006)
 Programma di fabbricazione
 Piano edilizia economica e popolare

Si	☒	No	☐
Si	☒	No	☐
Si	☐	No	☒
Si	☐	No	☒

Piano Insediamenti Produttivi

Industriali
 Artigianali
 Commerciali
 Altri strumenti (specificare)

Si	☐	No	☒
Si	☐	No	☒
Si	☐	No	☒
Si	☐	No	☒

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)

Si	☒	No	☐
----	-------------------------------------	----	--------------------------

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978. (Delibera di Giunta comunale n.12 del 12.02.2019).

d) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'attuale amministrazione, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2019 e pertanto non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2019/2021, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa.

Gli interventi volti al risanamento della finanza pubblica e al rispetto degli obiettivi fissati in sede europea, nel quadro definito dal patto di stabilità interno, sono gravati quasi interamente sulla spesa dei Comuni, nonostante questa rappresenti non più del 40% del totale della spesa pubblica.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

Considerato che nella legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145) non è previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali precedentemente disposti dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (Legge di bilancio 2017) e confermato con la legge di Bilancio 2018 (L.205/2017).

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi, pertanto l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali previsto dalla Legge di bilancio 2019.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è pertanto la seguente:

- 1) Non aumentare la pressione fiscale
- 2) Intensificazione del recupero evasione ed elusione fiscale, con particolare riguardo alle tariffe della TARI
- 3) Agevolazioni verso le fasce più deboli con particolare riguardo alle tariffe di fruizione dei servizi scolastici.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per l'anno 2019, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica e dai proventi di concessioni cimiteriali, che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti, si presume l'assegnazione di un contributo statale ai sensi dell'art.1 comma 853 L.205/2017 per € 99.000,00 ed un contributo statale per € 40.000,00 (Decreto Ministero dell'Interno 10.01.2019).

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "entrate correnti" per finanziare le "spese per investimento".

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Salassa dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "Spending Review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Salassa dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

**Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare – art.58 Legge
06.08.2008, n.133**

Richiamato il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.Ago.2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Ricordato che il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Considerato che, sulla base degli atti contenuti negli archivi e le iscrizioni nell'inventario patrimoniale, l'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio di attività istituzionali, suscettibile di immediata valorizzazione o alienazione, individuando il seguente bene:

Tipologia	Destinazione originaria	Nuova destinazione	Ubicazione	Identificativi
Terreno	Agricolo	Agricolo	Salassa	F. 4 n. 125 seminativo irriguo arborato di classe 2 ^a di are 12 e centiare 65

Si ritiene pertanto necessario dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico affinché provveda alla redazione della perizia di stima ed alla predisposizione degli eventuali atti conseguenti relativi all'immobile inserito nel piano.

L'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio del comune, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione è stato approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 12.02.2019.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

L'art, 1 comma 424 della legge di bilancio 2017 ha rinviato al 2018 l'obbligo di approvare ed allegare al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 il programma biennale degli acquisti.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."

L'Amministrazione comunale ha ottemperato all'obbligo di che trattasi con deliberazione G.C. n. 9 del 23.01.2018, prevedendo i seguenti acquisti di beni e/o servizi:

1. SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
2. SERVIZIO PER IL TRASPORTO SCOLASTICO

Per il biennio 2019/2020, non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2019-2020 risulta negativo.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2
comma 594 Legge 244/2007)**

Con deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 12.02.2019 l'Amministrazione comunale ha approvato il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge 244/2007 per il triennio 2019/2021.

L'Amministrazione Comunale, al fine di ottemperare alle prescrizioni dettate dall'art. 2, commi 594-595-596-597, della legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria per il 2008) e di improntare la spesa corrente relativa al triennio 2019/2021 secondo le previsioni normative sopra richiamate, ritiene necessario individuare le seguenti misure di razionalizzazione atte al raggiungimento dell'obiettivo del contenimento della spesa relativa all'utilizzo di attrezzature anche informatiche, gestione autovetture di servizio, della telefonia mobile e dei beni immobili ad uso abitativo:

- ✓ Per l'utilizzo delle attrezzature informatiche la misura, peraltro già intrapresa, è senza dubbio quella di favorire stampanti di rete (già attualmente utilizzate); favorire l'acquisto di computer, stampanti e fotocopiatrici di uguali caratteristiche, per quanto possibile, al fine del conseguimento di risparmi nella gamma dei ricambi e prodotti di gestione (toner, carta, ecc.); si precisa che gli acquisti/servizi saranno effettuati tramite MEPA o tramite società di committenza regionali (S.C.R. Piemonte);
- ✓ Il Comune di Salassa non ha nel proprio parco veicoli mezzi destinati al trasporto esclusivo di amministratori o dipendenti, cosiddette "auto di rappresentanza". Gli automezzi a disposizione degli uffici vengono utilizzati solamente per i servizi istituzionali. La sostituzione degli automezzi potrà avvenire solo in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione elevati per il valore del mezzo, comunque compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura di carburante e/o lubrificante. Il consumo di carburante verrà costantemente monitorato tramite l'utilizzo di "Schede carburante" per ogni automezzo. Per l'utilizzo delle autovetture di servizio si procede alla verifica se sussistono le condizioni per l'utilizzo di mezzi alternativi di trasporto per le operazioni da effettuarsi nel concentrico o nel capoluogo e utilizzare il più possibile la spedizione postale o corriere speciale in luogo del recapito manuale della corrispondenza verso Enti siti nel Capoluogo di Provincia;
- ✓ Per la telefonia mobile (n. 3 sim attualmente in uso) si procede all'assegnazione di telefoni cellulari esclusivamente al personale ed agli amministratori che, per esigenze di servizio, debbano assicurare pronta e costante reperibilità; nell'ottica della riduzione dei costi fissi di telefonia, il centralino telefonico tradizionale è stato sostituito con un nuovo centralino VoIP al quale sono collegati tutti gli uffici comunali;
- ✓ Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese.

L'Amministrazione, inoltre, invita tutti i Responsabili di Servizio a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano.

e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Come previsto con deliberazione di GC n. 53 del 24.10.2017 di approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020, a gennaio 2018 si è dato corso all'assunzione di n.1 unità di personale categoria B3 – posizione economica B3 – profilo professionale “collaboratore tecnico” servizio tecnico LL.PP. a tempo part time (massimo 50%) indeterminato, procedendo alla copertura del posto vacante per dipendente collocato a riposo previo utilizzando la graduatoria vigente di concorsi pubblici per lo stesso profilo professionale, di altro Ente, a seguito di esito negativo di procedura di mobilità (sia obbligatoria che volontaria);

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.C5	1	1	
Cat.C3	2	2	
Cat.B3	2	2 (di cui 1 part-time 50%)	
Cat.A2	1	1 part-time	
TOTALE	7		

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno riferim.	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza spesa personale/spesa corrente
2018	7 (di cui 1 part-time 69,45% e 1 part-time 50%)	254.485,44	23,05%
2017	7 (di cui 1 part-time 69,45% e 1 part-time 50% tempo determinato)	227.020,54	25,12%
2016	5 (di cui 1 part-time 69,45% e collaborazione ufficio finanziario)	206.219,00	22,96%
2015	5 (di cui 1 part-time 69,45% e collaborazione ufficio finanziario)	228.746,08	23,64%
2014	6 (di cui 1 part-time 69,45%)	276.223,13	27,74%
2013	6 (di cui 1 part-time 69,45%)	273.193,08	23,55%

Segretario Comunale

Con deliberazione di C.C. n. 24 del 08.10.2018 è stata approvata la convenzione per il servizio di segreteria comunale con i Comuni di Forno Canavese e Pont Canavese con scadenza il 31.10.2021.

Centri di Responsabilità

Ai sensi dell'art. 109, comma 2 e dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

Nominativo	Ruolo	Settore
Pezzenda Geom.Flavio Martino	Istruttore Amministrativo	Servizio tecnico, tecnico-manutentivo e tributi
Mancino Dr.ssa Antimina	Segretario Comunale	Servizio amministrativo e personale
Bianchetta Roberta <i>(fino al termine del mandato elettorale)</i>	Assessore al Bilancio	Servizio Finanziario

Pianta Organica Del Personale

La Giunta Comunale con delibera numero 31 del 25.05.2017 ha approvato la dotazione organica del Personale dipendente di questo Ente in attuazione della Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019, prevedendo la sostituzione della figura di categoria B – operaio cantoniere - dell'area tecnica e tecnico manutentiva con una figura di categoria B3, con profilo professionale di collaboratore tecnico.

Con deliberazione di GC n. 53 del 24.10.2017 di approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020, è stata prevista l'assunzione di n.1 unità di personale categoria B3 – posizione economica B3 – profilo professionale “collaboratore tecnico” servizio tecnico LL.PP. a tempo part time (massimo 50%) indeterminato.

Pertanto la dotazione organica del personale dipendente del Comune di Salassa è la seguente:

Area / Servizio	C.C.N.L. 31.03.1999		N. Posti Previsti	N. Posti Coperti	PROFILO PROFESSIONALE	DIPENDENTI
	Cat. Accesso	Cat. Econ.				
<i>Amministrativa</i>	C	C.3	1	1	Istruttore amministrativo	PASQUALONE Marilena Irma
	A Part time	A.2	1	1	Ausiliario d'ufficio	RASCHELLA' Luigi
<i>Polizia Locale</i>	C	C.3	1	1	Agente di Polizia Municipale	PERRERO Enrica
<i>Finanziario</i>	C	C.5	1	1	Istruttore amministrativo	TRUCANO Stefania
<i>Tecnico e Manutentiva</i>	D	D.3	1	1	Geometra	PEZZENDA Flavio Martino
	B	B.4	1	1	Operaio-cantoniere	GALLO MARCHIANDO Bianca Lucia
	B3 Part time	B.3	1	1	Collaboratore tecnico	CHIADO' RANA Marco Michele
TOTALE GENERALE			7	7		

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La Giunta Comunale con delibera numero 19 del 12.02.2019 ha approvato la Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021.

Le spese di “personale” relative al prossimo triennio 2019/2021 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019_2021, non sono previste ad oggi nuove assunzioni e/o sostituzioni. Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una “vacanza di personale” si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza:

- ANNO 2019 – Nessuna assunzione;
- ANNO 2020 – Nessuna assunzione;
- ANNO 2021 – Nessuna assunzione;

Con la presente programmazione si ritiene necessario:

- stabilire in via generale che la sostituzione di personale cessato dal servizio successivamente alla presente programmazione, possa essere esperita mediante ricorso alla mobilità tra Enti, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.165/2001, senza ulteriori integrazioni del piano occupazionale e nel rispetto comunque dei vincoli di spesa vigenti;
- prima dell'espletamento di qualsiasi procedura per la copertura del posto, di procedere ad attivare:
 - le procedure di mobilità collettiva ai sensi del combinato disposto degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
 - le procedure di mobilità volontaria (mobilità intercompartimentale) ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Verranno autorizzate, per il triennio 2019/2021, le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e ss.mm. e ii. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

Per il triennio 2019/2020 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro riferimento normativo relativamente al triennio 2019/2021;

Occorre ricordare che in servizio presso questo Ente è presente n. 1 unità di personale con i requisiti di cui alla legge n. 68/1999 e ss.mm. e ii.;

f) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La programmazione degli investimenti risente della situazione di grande incertezza riguardo al quadro normativo di riferimento ed al riordino istituzionale nonché della scarsità di risorse disponibili.

Gli investimenti, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiedono talora modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, possono far sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino più esercizi.

Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera debba essere soggetto a perizia di variante.

In tale contesto risulta difficile programmare ad oggi gli investimenti futuri, anche in considerazione del fatto che il mandato dell'attuale Amministrazione comunale scadrà nel 2019, pertanto non coincidente con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di Previsione 2019/2021.

A fronte di quanto sopra gli interventi previsti in questa fase di programmazione potranno subire notevoli variazioni secondo gli indirizzi dell'Amministrazione futura.

Pur consapevoli delle esigenze del territorio, l'Amministrazione Comunale si trova costretta ad operare una forte selezione degli interventi da realizzarsi, privilegiando quelli ritenuti indispensabili e soprattutto urgenti e quelli che possono usufruire di contributi da parte di altri soggetti e/o enti, con particolare riferimento alle linee programmatiche di mandato.

Nell'attuale ordinamento contabile la programmazione dei LLPP non costituisce un mero allegato al Bilancio di previsione, come avveniva nella formulazione dell'art. 175 del TUEL, ma fa parte integrante del DUP.

Con decorrenza 19.04.2016 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti ovvero il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 che opera con decorrenza dal bilancio previsionale 2017 in relazione alle disposizioni in tema di programmazione di acquisizione di beni e servizi e di appalti di lavori pubblici, così come in ultimo implementato e coordinato dal D.LGS. n. 56 del 19.04.2017.

Questa Amministrazione comunale con deliberazione C.C. n. 21 del 19.07.2016 ha approvato il "Regolamento comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori" che disciplina, nel rispetto dei principi generali di cui agli articoli 30 e 36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di euro mille (1.000,00=) al netto dell'aliquota I.V.A. prevista dalla legge.

L'Ente al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ad Euro 100.000,00.

Nel caso specifico del Comune di Salassa non si procedere all'adozione degli strumenti tecnici di cui sopra in quanto in tale contesto non sono prevedibili investimenti i cui lavori siano di importo superiore alla soglia di Euro 100.000,00.

Per il triennio 2019/2021 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

Gli investimenti previsti sono finanziati da entrate proprie per l'intero triennio 2019/2021, alle quali si aggiungono contributi statali e un contributo regionale per l'anno 2019.

N°	Descrizione	Finanziamento	2019	2020	2021
1	Acquisto terreni per urbanizzazione area PEC	Oneri	5.000,00	0,00	0,00
		TOTALE	10.000,00	0,00	0,00
2	Manutenzione straordinaria cimitero comunale	Loculi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		TOTALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali	Loculi	5.000,00	0,00	0,00
		Oneri	10.000,00	30.000,00	20.000,00
		TOTALE	15.000,00	30.000,00	20.000,00
4	Manutenzione straordinaria Impianti di Illuminazione pubblica	Oneri	40.000,00	20.000,00	35.000,00
		TOTALE	40.000,00	20.000,00	35.000,00
5	Manutenzione straordinaria stabili comunali	Loculi	0,00	10.000,00	10.000,00
		Contr.LR18/84	38.100,00	0,00	0,00
		Oneri	5.000,00	10.000,00	5.000,00
		TOTALE	43.100,00	20.000,00	15.000,00
6	Manutenzione straordinaria Ex-Mulino	Contr Stato	40.000,00	0,00	0,00
		TOTALE	40.000,00	0,00	0,00
7	Acquisto accessori per mezzo agricolo	Incentivo GSE	3.680,82	0,00	0,00
		TOTALE	3.680,82	0,00	0,00
8	Messa in sicurezza stabile sede comunale	Contr.stato	99.000,00	0,00	0,00
		TOTALE	99.000,00	0,00	0,00
		TOTALE	250.780,82	75.000,00	75.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento previsti per l'anno 2018:

1. Lavori di riqualificazione ex gioco bocce per formazione nuova area "Bike Skate Park"
 - Alla data odierna sono stati affidati i lavori mediante trattativa diretta su MEPA ma a causa delle condizioni meteorologiche invernali che non permettono di procedere ai lavori di asfaltatura;
2. Realizzazione di pavimentazione autobloccante nella parte nuova del Cimitero Comunale
 - Alla data odierna sono stati affidati i lavori mediante trattativa diretta su MEPA ma a causa delle condizioni meteorologiche invernali non è stato possibile posare la pavimentazione;

g) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

E' innovata la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017 ai commi 463 e seguenti (la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019 potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio, in ossequio a quanto disposto dal Giudice costituzionale.

Dal 2019, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per le autonomie speciali e gli enti locali concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del *D.Lgs. n. 118 del 2011*. La nuova disciplina viene dichiaratamente introdotta in attuazione di due sentenze della Corte costituzionale (la *n. 247 del 2017* e la *n. 101 del 2018*).

Le autonomie speciali e gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Viene operato un esplicito richiamo alla clausola di salvaguardia (di cui all'*art. 17*, comma 13, *L. n. 196 del 2009*) che demanda al Ministro dell'economia, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, l'adozione delle conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'*art. 81* della Costituzione. Nell'operare tale rinvio, il comma circoscrive la facoltà di assumere iniziative al verificarsi di andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Tale disposizione va necessariamente interpretata alla luce dell'ordinamento costituzionale che riserva alle autonomie speciali un grado di autonomia particolarmente ampio, che trova fondamento nei rispettivi statuti, approvati con legge costituzionale.

In conseguenza dell'introduzione di nuove regole di finanza pubblica, cessino di avere applicazione dall'anno 2019 le disposizioni della *L. n. 232 del 2016* relative:

- all'obbligo in capo agli enti territoriali di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- alle modalità con cui è assicurato il pareggio di bilancio;
- agli adempimenti cui sono tenuti gli enti territoriali al fine del monitoraggio del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio;
- alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo di bilancio e alle modalità con cui viene effettuato tale accertamento;
- al sistema premiale in favore degli enti territoriali;
- alle iniziative attribuite al Ministro dell'economia qualora gli andamenti di spesa dei medesimi enti non siano coerenti con gli impegni assunti con l'unione europea;
- all'assegnazione di spazi finanziari agli enti locali e alle regioni per investimenti, incluse le sanzioni per la mancata sottoscrizione di intese regionali, il non utilizzo degli spazi medesimi o il mancato rispetto di obblighi informativi;

Da quando il Comune di Salassa è soggetto ai vincoli di finanza pubblica ha sempre certificato entro i termini di legge il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'*art. 9* della *L. 243/2012*.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti

dalla normativa.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi esclusivamente verticali (non soggetti quindi a restituzione) nell'ambito dei patti regionali e nazionali, i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.